



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25
ARIC82800R
IC "B.DOVIZI" BIBBIENA**



Ministero dell'Istruzione

**Contesto****2****Risultati raggiunti****11****Risultati legati alla progettualità della scuola****11****Obiettivi formativi prioritari perseguiti****11****Prospettive di sviluppo****28**



Contesto



"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.

La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia.

E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo *tin tin*, o lo scacciapensieri che fa soltanto *bloing bloing*, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica."

(da *Diario di scuola* di Daniel Pennac, Feltrinelli)



1. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena si trova in Toscana, nell'alta valle dell'Arno denominata Casentino, in prossimità del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, a circa 30 Km da Arezzo e 70 Km da Firenze.

L'Istituto Comprensivo si colloca nel Comune di Bibbiena, il centro più popolato del Casentino. Include i plessi della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado; questi sono dislocati in edifici diversi e raccolgono la popolazione scolastica del paese di Bibbiena, delle zone vicine e alunni provenienti dai Comuni limitrofi (Chiusi delle Verna - paese di Corsalone - e Ortignano Raggiolo), prevalentemente alla scuola secondaria di I grado.

Gli Uffici di Dirigenza e di Segreteria sono collocati nei locali della scuola secondaria di primo grado, in Viale F. Turati n. 1/R, nella parte alta del paese. Il Dirigente Scolastico dell'Istituto è la Prof.ssa Alessandra Mucci.

Da sempre l'Istituto ricerca il collegamento e lo scambio di esperienze con le Istituzioni locali, gli Enti e le Associazioni che si occupano di cultura e di servizi, attraverso momenti di collaborazione e di partenariato.

1.1. OPPORTUNITÀ

Il territorio su cui la scuola insiste è caratterizzato da peculiarità naturalistiche, storiche e artistiche. Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, le Pievi, i castelli, i monasteri, i borghi medievali offrono numerose opportunità per percorsi culturali e didattici, creando un contesto a vocazione prevalentemente turistica, in cui diverse attività del terzo settore, oltre che artigianali e industriali, si innestano nella tradizione agricolo-forestale e danno possibilità di occupazione anche a immigrati di vari Paesi. Alcune aziende del territorio si sono affermate



a livello sia nazionale sia internazionale nel settore della tecnologia digitale, dell'elettronica, della costruzione di prefabbricati, dell'abbigliamento. Importante anche il settore agro-forestale. Sviluppato anche il settore artigianale e in sviluppo quello turistico, anche in senso ecosostenibile (ciclopedonale, cammini tematici, etc...). Buone le opportunità lavorative che hanno sostenuto per anni la migrazione comunitaria ed extracomunitaria, soprattutto nel settore agro-alimentare, forestale, industriale e della cura alla persona (badanti, supporto domestico).

Il territorio è ricco a livello di opportunità nel settore educativo. Da sottolineare la presenza di varie agenzie formative come istituzioni, enti, associazioni culturali, sportive e ricreative che collaborano con la scuola (Comune di Bibbiena, Unione dei Comuni Montani del Casentino, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, AVIS, Associazioni sportive del territorio, Pro Loco, Filarmonica Casentinese, Carnevale storico della Mea, Centro Creativo Casentino, Prospettiva Casentino, Rotary Club Casentino, Fidapa Casenrino, OXFAM, ASL, Lions Club Casentino, etc...). Presente una rete museale ed eco-museale diffusa, con siti archeologici.

Nel triennio 2022-2025 le collaborazioni progettuali si sono ampliate. In particolare si sono ulteriormente potenziate le cooperazioni con l'Associazione Prospettiva Casentino (associazione di aziende del territorio) per l'orientamento e le competenze degli studenti (lingua inglese, "saper fare"), con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino per la progettazione legata ai finanziamenti delle Aree Interne. Nell'a.s. 2024-2025 è stato firmato il Patto Territoriale del Casentino, documento che formalizza la collaborazione tra scuole, enti e associazioni nel territorio sotto varie aree tematiche (inclusione, sostenibilità, orientamento, patrimonio immateriale).

Tra le collaborazioni in atto da anni nel territorio, si sottolinea la presenza forte della rete di scopo scolastica, la Rete di Istituti Scolastici del Casentino. La rete è nata nel 2000 e unisce tutti i n. 7 istituti scolastici della valle, di cui n. 5 istituti comprensivi e n. 2 istituti superiori. La collaborazione della rete si evidenzia in particolare nelle azioni legate all'orientamento scolastico, alla progettazione condivisa, alla formazione del personale scolastico.

Nell'ultimo triennio si è rafforzata la presenza nel territorio di Agenzie riconosciute per le diagnosi DSA e le certificazioni L. 104, che si interfacciano con la ASL del territorio per gli iter certificativi e le attività di riabilitazione dei minori.

1.2.VINCOLI

Il Casentino presenta criticità legate alla presenza di un sistema economico incentrato sui centri di fondo valle e alla collocazione del territorio "chiuso" tra i rilievi con difficoltà nei trasporti. La strada principale (in continui lavori di miglioramento) collega con Arezzo, mentre verso Firenze e la Romagna sono possibili solo transiti con passi montani.

Sono presenti anche realtà imprenditoriali giovanili sviluppatesi negli ultimi anni (es. produzione vinicola, artigianato). Tuttavia, un numero sempre crescente di giovani sviluppa progetti di vita fuori dai Comuni dell'area, verso nuclei urbani. Il progressivo spopolamento, fenomeno in forte crescita nei Comuni periferici e di montagna, è stato in parte contrastato dalla presenza di cittadini stranieri che oggi, con figli di seconda generazione, vivono nel territorio.

Le principali criticità possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- isolamento, fragilità nella popolazione anziana e disabile, rarefazione dei servizi sanitari e sociali



- carenza di servizi educativi 0-6, criticità nella scuola dell'infanzia e primaria per il calo demografico
- alto tasso di dispersione scolastica (dato provinciale)
- carenza di personale ASL dedicato alle diagnosi DSA e certificazioni L. 104, oltre che alle cure riabilitative
- strutturale limitatezza della viabilità principale e della mobilità
- criticità del settore delle comunicazioni, ovvero scarsità della copertura a banda larga su rete fissa o mobile.

La scuola, inserita nella Rete di Istituti Scolastici del Casentino, cerca nella formazione delle nuove generazione di strutturare competenze spendibili e di stimolare creatività, spirito di imprenditorialità e iniziativa, anche in collaborazioni progettuali con aziende e associazioni locali.

2. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

In questo ultimo triennio la popolazione scolastica ha subito una flessione a causa del calo della natalità, come nel contesto nazionale. Nel triennio l'istituto è sceso da 526 studenti nell'ottobre 2022 a 496 nell'ottobre 2024 (attualmente, ottobre 2025, sono 446 studenti). Il dato è incontrovertibile, ma si somma alla scelta di alcune famiglie residenti di iscrivere i figli nelle scuole dell'infanzia limitrofe per varie ragioni (spazi verdi, servizio gratuito anticipo-posticipo scolastico, presenza di asili nido vicini, strutture di nuovissima costruzione, minore presenza alunni di origine straniera).

2.1. NAZIONALITÀ E CULTURE DEGLI STUDENTI

Dall'analisi della popolazione scolastica dell'istituto nei tre ordini, si evince la presenza di numerose famiglie di origine straniera. Dopo un periodo di rientri in patria nel precedente triennio, rimane costante la crescita della percentuale degli alunni stranieri dell'Istituto, di varie nazionalità. Alcune famiglie (in particolare di origine rumena) hanno ottenuto la cittadinanza italiana e si sono integrate culturalmente ed economicamente nel territorio, tanto da acquistare la casa e stabilirsi nel paese.

La presenza di un'alta percentuale di alunni stranieri, di cui molti nati in Italia e quindi di seconda generazione, ha promosso nel corso degli anni la cultura dell'inclusione in tutta la comunità scolastica, ed ha generato modalità di accoglienza e di integrazione condivise e consolidate.

Rispetto agli anni precedenti si è ridotta la percentuale di alunni stranieri neoarrivati (NAI), ma si registrano ancora ingressi dai Paesi extraeuropei. Il processo di integrazione è favorito da progetti linguistici che rispettano i ritmi di apprendimento individuali e le differenze culturali. Vengono utilizzate anche le figure di facilitatori linguistici e mediatori culturali, nonché metodologie specifiche e risorse interne per l'apprendimento della lingua italiana.



2.2. STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'istituto cura l'accoglienza dei Bisogni Educativi Speciali - alunni diversamente abili, DSA e BES - con collaborazioni plurime nel territorio, in particolare con ASL, enti accreditati e Servizi Sociali. La scuola organizza progetti specifici per l'inclusione di tutti gli studenti e cerca di costruire una comunicazione efficace con le famiglie.

In aumento la percentuale di diagnosi DSA e di certificazioni L. 104. Una particolare attenzione è attribuita alle schede di osservazione, in applicazione della normativa vigente. Nella scuola sono presenti docenti referenti per l'inclusione, in particolare alunni stranieri, DSA/BES, con disabilità.

L'istituto ha aderito a molte iniziative legate al Centro Inclusione di Arezzo (capofila ISIS Galilei di Arezzo), progettuali, di formazione del personale e per gli ausili. Inoltre ha aderito allo Sportello Autismo (capofila IC Alto Casentino di Pratovecchio Stia) per iniziative sia di formazione dei docenti sia per supporto delle famiglie.

La scuola ha aderito alla RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE per formalizzare e monitorare le tante progettualità in essere legate alla salute e al benessere.

3. PROCEDURE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE.

Con la fine dell'emergenza sanitaria, la scuola nel triennio ha raccolto i bisogni formativi, sociali ed emotivi degli studenti.

Lo SPORTELLO PSICOLOGICO ha permesso interventi nelle sezioni/classi, per il personale e le famiglie, per gli alunni di scuola secondaria in modo individuale (con liberatoria). La scuola ha attivato incontri con i genitori sotto duplice modalità: incontri di classe, seminari tematici sulla genitorialità.

La scuola attiva una progettualità volta non solo al miglioramento delle competenze di base (recuperi italiano e matematica, italiano L2, metodo di studio...), ma anche legata alle competenze chiave e alle life Skills (coro, corso musicale, arte, teatro, patrimonio immateriale...).

Alcuni laboratori alla scuola primaria e soprattutto alla scuola secondaria sono organizzati in attività opzionali per ampliare le esperienze formative degli studenti.

La DAD e la DDI hanno promosso opportunità di sviluppo verso una didattica innovativa, soprattutto in ambito digitale. Le possibilità offerte da spazi digitali (la scuola utilizza, con account anonimi assegnati a studenti e personale, la piattaforma "Google Workspace of Education") ampliano l'ambiente di apprendimento in merito a collaborazione, studio, progettazione e creazione. Un apposito Regolamento disciplina tale opportunità formativa.

Il PNRR DM 170 e DM 19 hanno permesso di intervenire a prevenzione/diminuzione del rischio DISPERSIONE scolastica, con laboratori di recupero disciplinare, attività di mentoring e tutoraggio individuali, laboratori co-curricolari (teatro, arte, musica).

Il PNRR DM 65 ha promosso la strutturazione di laboratori di LS inglese e coding nei tre ordini, in orario curricolare ed extracurricolare.



Il PNRR DM 66 e altri finanziamenti della rete delle scuole hanno consentito la FORMAZIONE DOCENTI in varie aree per implementare la didattica innovativa e la creazione di ambienti di apprendimento dove lo studente sia al centro del processo. La formazione ha coinvolto anche il personale ATA amministrativo e i collaboratori.

4. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'istituto accoglie studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Ciò agevola la continuità didattica e la progettazione verticale.

I plessi sono tutti inseriti nel paese di Bibbiena, ben serviti dalla viabilità e dai mezzi pubblici.

4.1. ORGANIZZAZIONE ORARIA DELL'ISTITUTO (TEMPI SCUOLA)

SCUOLA DELL'INFANZIA, PLESSO "MARIO MENCARELLI" E PLESSO "FANTASIA"

Nella scuola dell'infanzia il modello organizzativo prevede l'apertura in orario antimeridiano e pomeridiano per un totale di 40 ore settimanali in 5 giorni.

L'articolazione oraria prevede la possibilità di anticipo (ore 7:45 accoglienza dei bambini su richiesta dei genitori per particolari esigenze lavorative e personali) con ingresso ore 08:00 e fine attività scolastiche alle ore 16:00.

L'organizzazione si caratterizza per una forte flessibilità per le rispondere alle esigenze dei bambini più piccoli (ore 12:30 uscita per gli alunni che non fruiscono del servizio della mensa con rientro a scuola alle 13,30; ore 13,30 uscita per i bambini che non frequentano le attività pomeridiane; ore 15.30-16.00 uscita pomeridiana flessibile; il pranzo può essere consumato a casa su richiesta motivata dei genitori).

I due plessi sono collegati da un salone polifunzionale e sono provvisti di laboratori innovativi. Il salone comune è utilizzato per teatro, psicomotricità, attività condivise.

Le sezioni sono state tutte rinnovate negli arredi e sono presenti laboratori innovativi con materiale montessoriano. L'esterno è arricchito da un'aula all'aperto, orti didattici e spazio gioco.



SCUOLA PRIMARIA PLESSO "LUIGI GORI"

Nella Scuola Primaria è stato da anni adottato il modello organizzativo ritenuto più funzionale sotto il profilo didattico lezioni antimeridiane e pomeridiane articolate in 5 giorni con il sabato libero.

L'orario antimeridiano è organizzato dalle 08:00 alle 13:00, dalle ore 13:00 alle ore 14:00 è attiva la mensa scolastica per gli alunni che hanno attività al pomeriggio, le attività pomeridiane vanno dalle ore 14:00 alle ore 16:00. È attivo il servizio di anticipo per gli studenti che utilizzano lo scuolabus comunale.

Ogni gruppo classe è organizzato in modo articolato

- Gruppo Arcobaleno, alunni iscritti al Tempo Pieno frequenza per 40 ore settimanali con i n. 5 rientri pomeridiani (n. 2 curricolari, n. 3 "speciali");
- Gruppo alunni iscritti al Tempo Ordinari frequenza per 31 ore settimanali con n. 2 rientri pomeridiani curricolari.

Le classi sono quindi costituite da alunni sia del tempo pieno sia del tempo ordinario, al fine di creare gruppi tra loro omogenei per una migliore didattica, secondo i parametri definiti dal Collegio Docenti e contenuti nel POF.

Gli alunni iscritti al tempo pieno svolgono attività "speciali" quali:

1. pomeriggio 1- musica come attività propedeutica alla pratica strumentale
2. pomeriggio 2- psicomotricità (classi I e II) /avviamento alla pratica sportiva (classi III, IV e V)
3. pomeriggio 3- potenziamento della lingua inglese (docente madrelingua o laureato)

I fondi PNRR hanno permesso di implementare la strumentazione e gli spazi laboratoriali: biblioteca, aula multimediale con monitor a terra, carrello mobile con tablet, aula di musica, laboratorio di informatica, laboratorio di LS inglese con angolo di scienze per il CLIL.

La palestra è in fase di costruzione (lavori avviati nel triennio concluso).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, PLESSO "GIUSEPPE BORGHI"

Nella scuola secondaria di primo grado il modello organizzativo si differenzia in rapporto al corso CORSO ORDINARIO e PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE.

Il CORSO ORDINARIO prevede 30 ore settimanali: il tempo scuola si svolge in orario antimeridiano, dalle ore 8:25 alle ore 13:25. È attivo il servizio di anticipo per gli studenti che utilizzano lo scuolabus comunale.

Il PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE prevede 33 ore settimanali, con tempo scuola pomeridiano in aggiunta alle lezioni del mattino. Ogni settimana, in orario pomeridiano, le classi a indirizzo musicale svolgono in media 3 ore di lezioni così articolate:



- 1 pomeriggio LEZIONE INDIVIDUALE
- 1 pomeriggio MUSICA D'ORCHESTRA

Le classi dei corsi B e C sono costituite da alunni sia del tempo ordinario sia del corso musicale, al fine di creare gruppi tra loro omogenei per una migliore didattica, secondo i parametri definiti dal Collegio Docenti e contenuti nel POF.

I fondi PNRR hanno permesso di implementare la strumentazione e gli spazi laboratoriali: biblioteca, aula linguistica, aula coding, laboratorio di informatica. Presenti aule dedicate, come musica e arte, opifici di idee per didattica digitale e creativa.

DOCUMENTI CONSULTABILI:

- BILANCIO SOCIALE 2019-2022
- RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV 2022)
- ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
- PTOF 2022-2025

SITO ISTITUZIONALE DELL'ISTITUTO:

<https://www.icdovizibibbiena.edu.it>

PORTALE MINISTERIALE UNICA:

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/ARIC82800R/IC%20%22B.DOVIZI%22%20BIBBIENA>



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

1. - CO.R.PO.SO – consolidamento, recupero e potenziamento
2. - Classi aperte parallele e piccoli gruppi
3. - Sportelli di recupero quadrimestrali
4. - Potenziamento studenti ad alto rendimento
5. - Percorsi L2 italiano per alunni stranieri (Oxfam, Rotary, potenziamento interno)
6. - Supporto specifico per DSA e BES
7. - Trinity
8. - Erasmus Plus
9. - Lingua inglese infanzia
10. - PNRR 65 - Intelligere il mondo: recupero e potenziamento delle competenze multilinguistiche
11. - Crescere in Casentino (DM 170) riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica
12. - Crescere in Casentino... verso il futuro (DM 19) riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica
13. - P.E.Z.

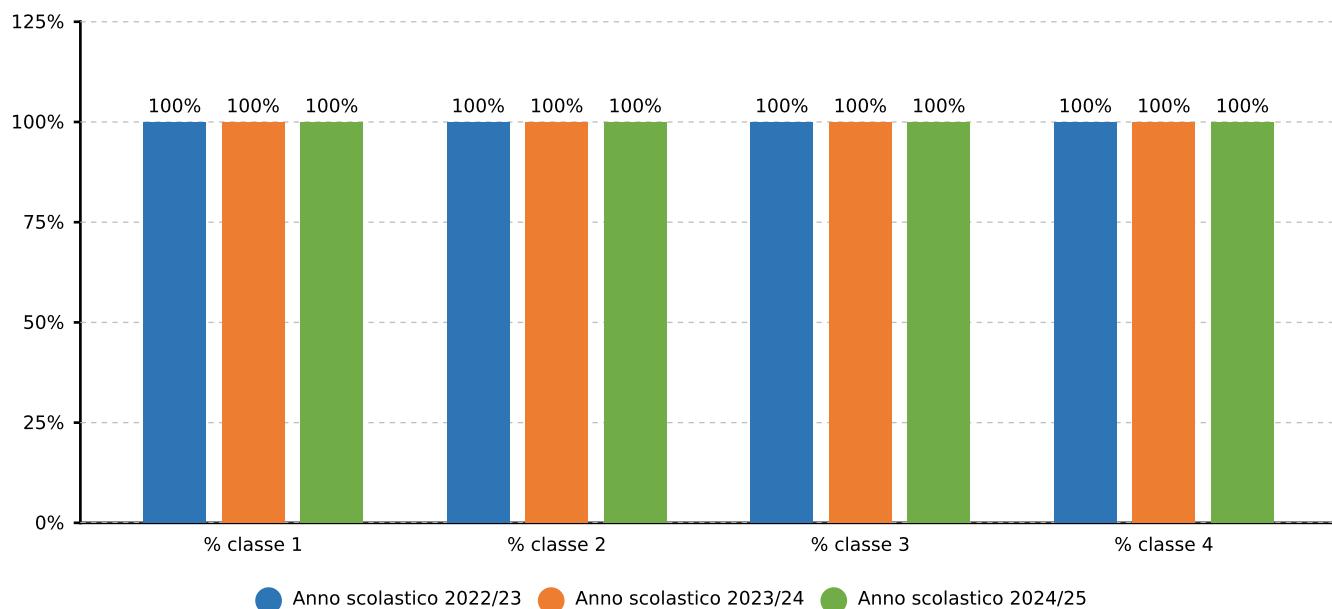
Risultati raggiunti

I progetti di recupero e potenziamento garantiscono pari opportunità di apprendimento, migliorando competenze di base, motivazione e autonomia. Le attività in piccoli gruppi, gli sportelli di recupero, i percorsi PNRR ed i progetti P.E.Z. hanno rafforzato le competenze linguistiche e multilinguistiche, mentre gli interventi per studenti con bisogni specifici favoriscono integrazione e partecipazione. I progetti linguistici (Trinity, Erasmus Plus, inglese dell'infanzia) sviluppano competenze comunicative e interculturali. I risultati INVALSI degli ultimi tre anni confermano l'efficacia delle azioni, che complessivamente migliorano gli esiti scolastici, valorizzano i talenti e promuovono un ambiente educativo inclusivo.

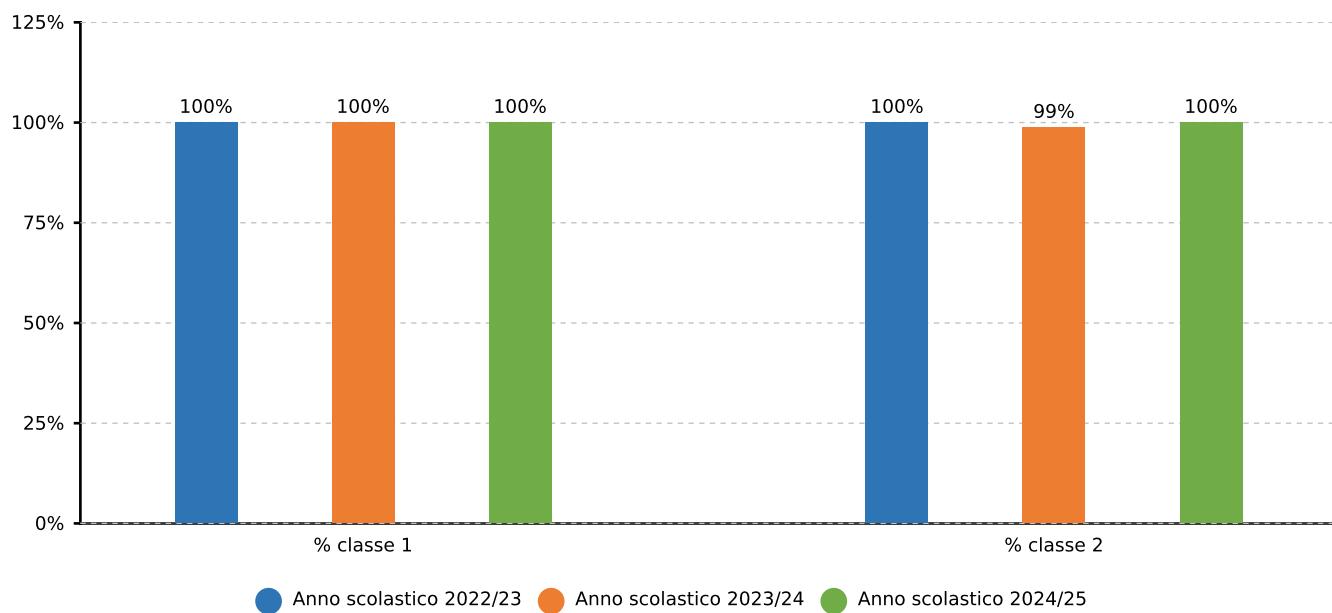
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

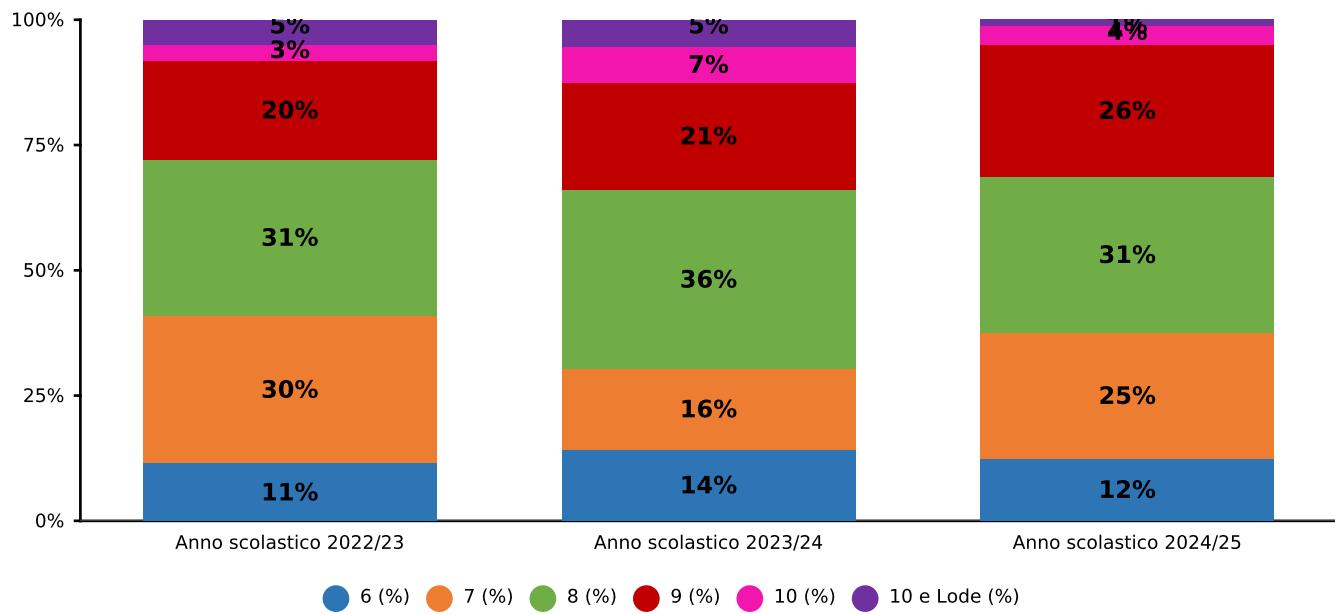


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

[POF_2024-2025APPROVATOCdDeCdl.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

1. - CO.R.PO.SO – consolidamento, recupero e potenziamento
2. - Classi aperte parallele e piccoli gruppi
3. - Sportelli di recupero quadrimestrali
4. - Supporto specifico per DSA e BES
5. - Potenziamento studenti ad alto rendimento
6. - PNRR 65 - Intelligere il mondo: recupero e potenziamento delle competenze STEM
7. - Crescere in Casentino.. verso il futuro (DM 19) riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica
8. - P.E.Z.
9. - Partecipazione Giochi matematici "Aldo Morelli"

Risultati raggiunti

Le attività di recupero (PNRR e finanziamenti P.E.Z.) realizzate attraverso interventi mirati, piccoli gruppi e sportelli dedicati, hanno avuto l’obiettivo di garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti, sostenendo il consolidamento delle competenze di base e favorendo una maggiore autonomia nello studio. Accanto a queste azioni si sono sviluppati i percorsi di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Tali iniziative mirano a rafforzare la motivazione, promuovere l’eccezionalità e ampliare le competenze STEM. In questo contesto si inserisce la partecipazione ai giochi matematici, che stimola il pensiero critico, la creatività e l’interesse per la disciplina. I risultati delle prove INVALSI degli ultimi anni hanno confermato l’efficacia dell’insieme degli interventi realizzati.

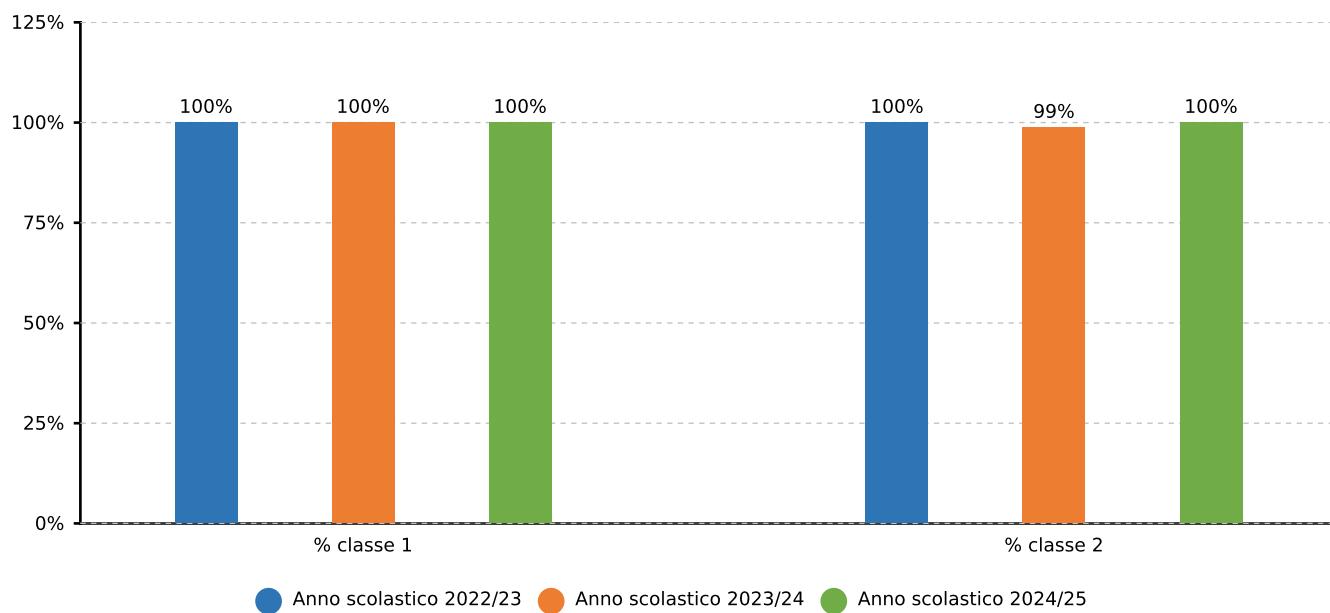
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

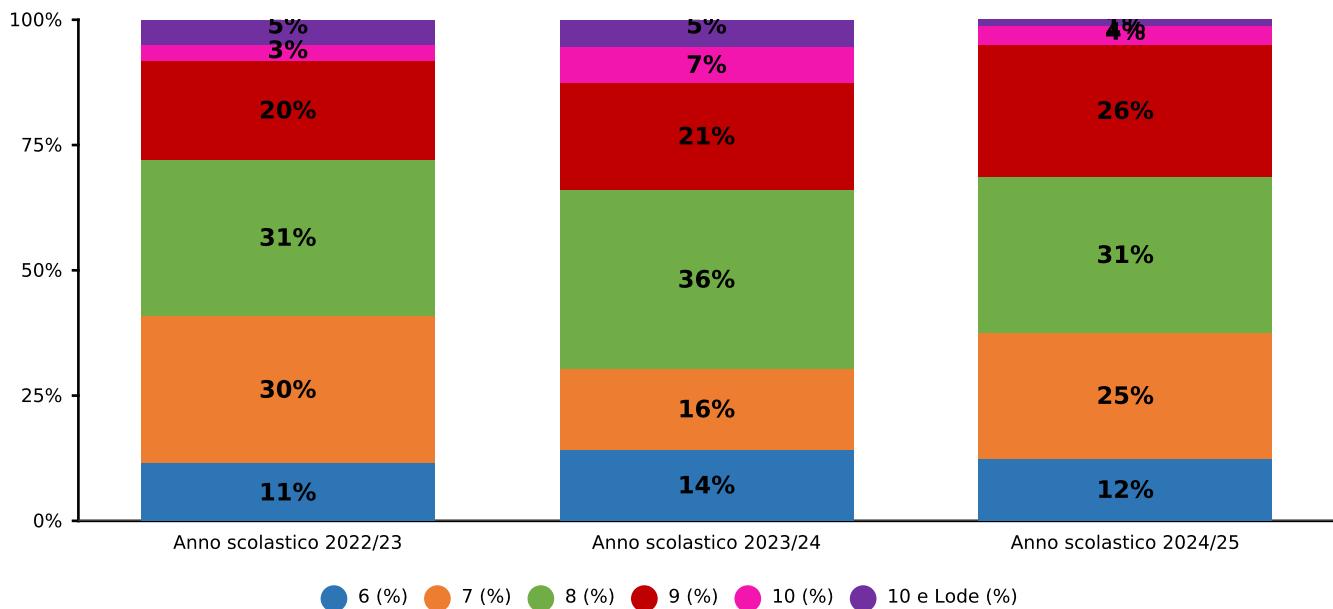


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

1. - Progetto Musica (Infanzia, Primaria, Secondaria)
2. - Musica con i Prof
3. - Solfeggiando
4. - Coro d'Istituto
5. - Pomeriggi speciali Arcobaleno
6. - Piccoli Sguardi – teatro/musica
7. - Concerti musicali e rassegne corali
8. - Danze tradizionali – progetto MEA
9. - Laboratori teatrali e di danza
10. - Laboratori espressivi e di lettura - Festival del libro dei ragazzi ("Io leggo perché"-"Leggere, leggere")
11. - Progetto Il presepe come lo vedi tu
12. - Letture in biblioteca
13. - Prestalibro
14. - Musicoterapia
15. - Musica con i Prof
16. - Danzando a scuola s'impara (Progetto Arcobaleno)
17. - Caleidoscopio sonoro
18. - Progetto "DecorAMI la scuola"
19. - Progetto CINEMA

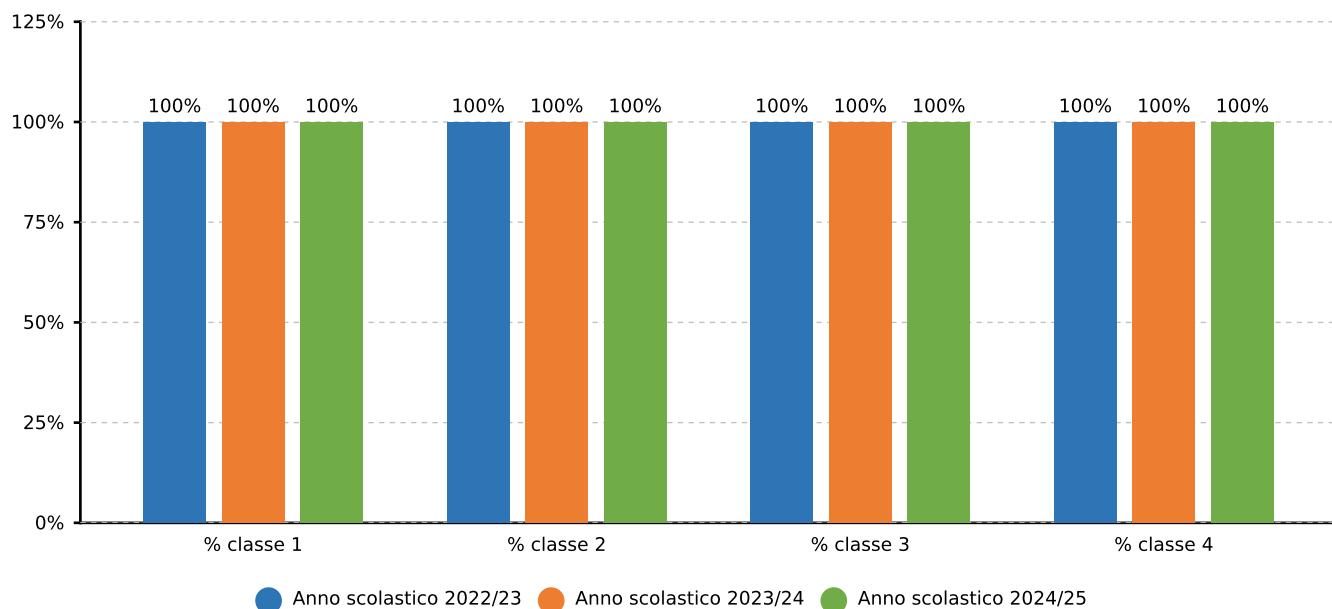
Risultati raggiunti

I progetti musicali, teatrali, di danza e di lettura hanno favorito lo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e relazionali degli studenti. Le attività artistiche hanno potenziato ascolto, creatività, collaborazione e sicurezza nell'esibirsi, mentre i percorsi di lettura hanno rafforzato le abilità linguistiche e il piacere di leggere. Le esperienze manuali e creative hanno valorizzato fantasia e tradizioni. Nel complesso, queste iniziative hanno reso l'ambiente scolastico più inclusivo, motivante e ricco sul piano culturale, sostenendo la crescita armonica degli alunni.

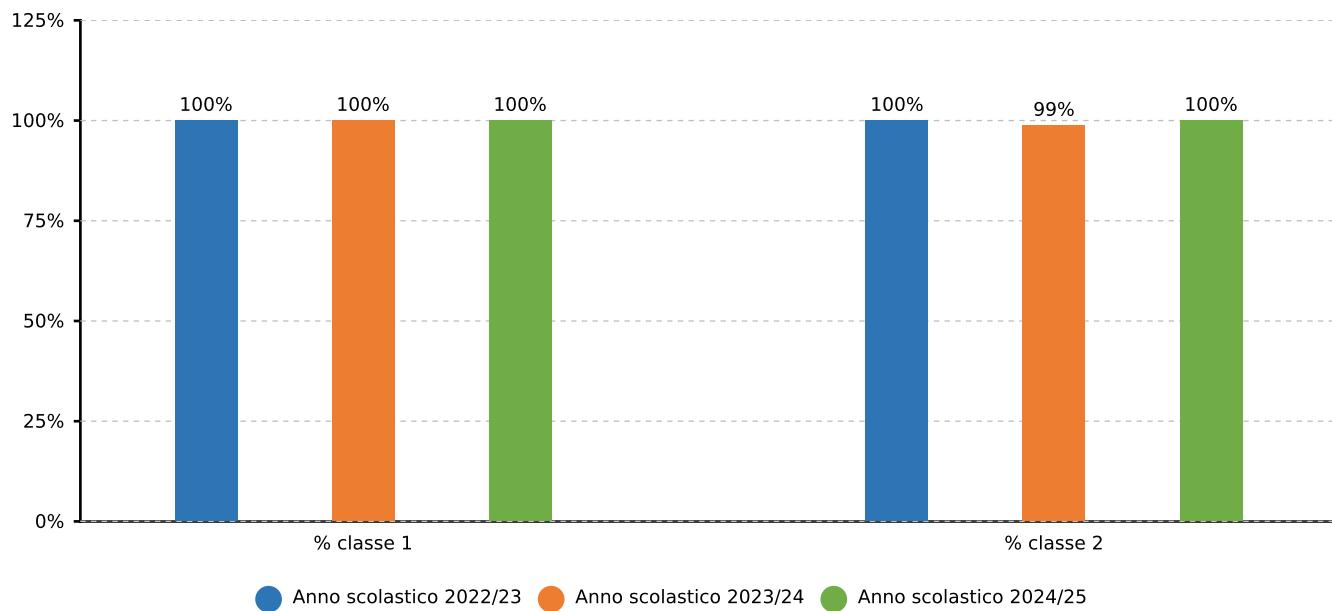
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

[POF_2024-2025APPROVATOCdDeCdl.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

1. - Consiglio comunale dei ragazzi: attraverso la partecipazione alla rete dei Minisindaci delle scuole dei parchi d'Italia "Coloriamo il Nostro Futuro" (Convegno Nazionale e concorsi)
2. - Sentinelle della legalità
3. - Festa della Toscana
4. - Philosophy for Children
5. - Guerra e resistenza in Casentino
6. - Cronisti in classe- articoli giornalistici
7. - Edu.Li.St: Educare liberi da stereotipi (provincia di Arezzo con finanziamento della Regione Toscana)
8. - Attività di riflessione in occasione delle principali ricorrenze civili e culturali

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno rafforzato la cittadinanza attiva degli studenti, promuovendo la conoscenza delle istituzioni, il senso di responsabilità verso la comunità e la capacità di dialogo, partecipazione e decisione condivisa. I percorsi dedicati alla legalità e alla memoria civile hanno consolidato il rispetto delle regole e i valori della convivenza democratica, mentre le esperienze di riflessione e confronto hanno sviluppato pensiero critico, argomentazione e capacità di analisi. Gli interventi di prevenzione dei conflitti e delle prevaricazioni hanno favorito empatia, rispetto e inclusione. Le iniziative volte alla parità di genere hanno sensibilizzato gli alunni al superamento degli stereotipi e alla costruzione di relazioni equilibrate, accrescendo la consapevolezza dei propri diritti e responsabilità. Nel complesso, tutte queste azioni hanno contribuito alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di agire in modo critico e collaborativo nella società, rafforzando l'impegno della scuola verso una cultura dell'uguaglianza.

Evidenze

Documento allegato

POF_2024-2025APPROVATOCdDeCdl.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

1. - Incontro con le forze dell'ordine (Arma dei Carabinieri e Vigili Urbani) per riflettere sugli abusi (alcool, droghe, tecnologie digitali) per riflettere sull'uso corretto e critico delle tecnologie digitali e sulle responsabilità, morali e penali
2. - Progetto di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo
3. - Educazione stradale e sicurezza luoghi di studio
4. - Incontro con i Vigili del Fuoco
5. - Progetto "Un Parco per te" – Parco Nazionale Foreste Casentinesi
6. - Orti didattici – PON EduGreen
7. - Il Ponte Verde – rete scuole del Casentino
8. - Ricrea-Azione – percorsi sul riciclo
9. - Plastic Free – riduzione dei rifiuti
10. - Festa dell'Albero
11. - Percorsi su biodiversità, impatto umano e cultura circolare
12. - Collaborazioni con Ecomuseo del Casentino
13. - Attività con la rete nazionale Coloriamo il Nostro Futuro
14. - Anime Green
15. - Coldiretti
16. - Visite guidate nel Parco Nazionale Foreste Casentinesi

Risultati raggiunti

Le attività realizzate hanno favorito una crescita consapevole degli studenti sotto il profilo civico, digitale e ambientale. Gli incontri con forze dell'ordine e vigili del fuoco hanno accresciuto la conoscenza dei rischi legati a comportamenti scorretti, rafforzando senso di responsabilità, sicurezza e legalità. I percorsi dedicati all'uso critico delle tecnologie hanno sviluppato competenze di cittadinanza digitale e attenzione alla sicurezza online, mentre le azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo hanno stimolato empatia, rispetto e atteggiamenti inclusivi. Parallelamente, i progetti legati alla sostenibilità hanno promosso comportamenti responsabili verso l'ambiente attraverso attività pratiche e scientifiche, favorendo la collaborazione e il dialogo con il territorio. Le iniziative su riciclo, biodiversità, tutela del patrimonio naturale e riduzione dell'impatto ambientale hanno consolidato sensibilità ecologica e impegno nella cittadinanza attiva. Nel complesso, tutte queste esperienze hanno contribuito alla formazione di studenti consapevoli, responsabili e capaci di agire in modo critico e collaborativo nella società, valorizzando sicurezza, legalità, inclusione e sostenibilità.

Evidenze

Documento allegato

POF_2024-2025APPROVATOCdDeCdl.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

1. - Nuota tra i banchi
2. - A scuola di golf
3. - Campionati sportivi studenteschi
4. - Centro Sportivo Scolastico
5. - Sportgiocando
6. - Sport e compagni di banco
7. - Sport in classe
8. - Sbandieratori
9. - Arezzo Cuore – BLS-D
10. - ONDA-T – prevenzione e benessere
11. - Consultorio
12. - Progetto neve (sci) con FISI
13. - Scuola attività Kids
14. - Racchette in classe
15. - Joy of moving
16. - Conoscere per proteggersi con Protezione civile
17. - Frutta nelle scuole
18. - Donare fa bene a chi dona (Avis locali)
19. - Sportello psicologico
20. - Sentiero per la Salute (Parco Nazionale Foreste Casentinesi)

Risultati raggiunti

I progetti sportivi, motori e di educazione alla salute promuovono il benessere fisico, l'autocontrollo, la cooperazione e stili di vita sani. Le attività sportive hanno sviluppato coordinazione, impegno, spirito di squadra e rispetto delle regole, mentre i percorsi di prevenzione e primo soccorso hanno aumentato consapevolezza, sicurezza e capacità di affrontare situazioni di emergenza. Le iniziative legate alla salute e all'alimentazione hanno favorito abitudini corrette e responsabili. Lo sportello psicologico ha sostenuto il benessere emotivo, migliorando il clima scolastico e le relazioni tra studenti. La scuola conferma così il proprio impegno nella cura della persona come base per un apprendimento efficace. Nel complesso, le iniziative hanno favorito la crescita equilibrata degli studenti e hanno contribuito a creare un ambiente scolastico accogliente, coinvolgente e attento alla qualità della vita e al benessere degli alunni.

Evidenze

Documento allegato

POF_2024-2025APPROVATOCdDeCdl.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

1. - PNRR 65 - Intelligere il mondo: recupero e potenziamento delle competenze STEM
- ? CODING
- ? Stampante 3D
- ? Realtà aumentata
2. - Prospettiva Casentino: visiting in aziende del territorio (Freschi e Vangelisti, Miniconf, Baraclit)
3. - Progetto di prevenzione al cyberbullismo
4. - Incontro con le forze dell'ordine per riflettere sull'uso critico e consapevole dei media e dei social network

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno rafforzato in modo significativo le competenze digitali degli studenti, migliorando il pensiero computazionale, la capacità di utilizzare strumenti tecnologici avanzati e la creatività nella produzione digitale. Gli incontri di educazione ai media e ai social network ne hanno favorito un approccio più consapevole e critico, aumentando la capacità di riconoscere rischi e adottare comportamenti sicuri online. I percorsi di sensibilizzazione hanno quindi consolidato atteggiamenti responsabili, potenziato l'autonomia e rafforzato la capacità di orientarsi in modo etico e consapevole nell'ambiente digitale.

Infine, le visite alle realtà produttive del territorio hanno permesso di comprendere meglio quali siano le competenze richieste dal mondo del lavoro.

Evidenze

Documento allegato

[POF_2024-2025APPROVATOCdDeCdl.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

1. - PNRR 65 - Intelligere il mondo: recupero e potenziamento delle competenze STEM
? CODING
? Stampante 3D
? Realtà aumentata
? laboratorio di Scienze e Metodo Induttivo
2. - Formazione Futuro DM 66 (Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali): stampante 3D, laboratorio di Scienze e Metodo Induttivo, strumenti per la robotica, Coding, A.I, percorsi di lingua inglese
3. - Ricerca azione Coding, pensiero narrativo e cognizione numerica- Rete Casentino
4. - Uso della Digital Board

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio la scuola ha attuato azioni mirate al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più significativo, coinvolgente e orientato alle competenze. Sono state incrementate le attività didattiche basate sul learning by doing, sul problem solving, sul cooperative learning e sull'utilizzo di strumenti operativi e tecnologici. Sono stati potenziati i laboratori esistenti (scientifici, informatici e tecnologici) tramite l'acquisto di nuove attrezzature e materiali, e sono state introdotte attività laboratoriali anche nelle discipline non tradizionalmente pratiche, favorendo un approccio interdisciplinare e operativo. Il personale docente ha partecipato a percorsi di formazione specifica sull'uso di metodologie attive e sulle tecnologie didattiche, al fine di consolidare pratiche innovative in classe e nei laboratori. Queste azioni hanno contribuito a migliorare la motivazione degli studenti, la partecipazione attiva, lo sviluppo di competenze trasversali e l'acquisizione di abilità tecnico-scientifiche, in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Evidenze

Documento allegato

POF_2024-2025APPROVATOCdDeCdl.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

1. - Crescere in Casentino e crescere in Casentino.. verso il futuro (DM 170 e DM 19) Riduzione dei Divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica
2. - percorsi di mentoring e orientamento
3. - Corsi di recupero (CO.R.PO.SO., P.E.Z., PNRR 65)
4. - Musicoterapia
5. - Pet therapy
6. - Sportello psicologico
7. - Incontro con le forze dell'ordine (Arma dei Carabinieri e Vigili Urbani) per riflettere sugli abusi (alcool, droghe, tecnologie digitali) per riflettere sull'uso corretto e critico delle tecnologie digitali e sulle responsabilità, morali e penali
8. - Progetto di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo
9. - Edu.Li.St: Educare liberi da stereotipi (provincia di Arezzo con finanziamento della Regione Toscana)
10. - Incontri PEI e PDP

Risultati raggiunti

Il nostro Istituto Comprensivo ha attuato interventi mirati alla prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo un clima educativo positivo e rispettoso. Sono state realizzate attività di monitoraggio delle situazioni a rischio, sportelli di supporto, progetti di educazione alla cittadinanza digitale e percorsi di sensibilizzazione rivolti ad alunni, famiglie e personale scolastico. Particolare attenzione è stata dedicata all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati, l'elaborazione di PEI e PDP, l'utilizzo di metodologie inclusive e il coinvolgimento dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio. Il nostro Istituto ha tutelato il diritto allo studio degli alunni adottati, definendo pratiche di accoglienza e supporto adeguate. Queste azioni hanno contribuito a garantire il diritto allo studio, la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni

Evidenze

Documento allegato

POF_2024-2025APPROVATOCdDeCdl.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

1. Partecipazione delle famiglie:
 - ? Sportello psicologico
 - ? Progetti educativi o iniziative di plesso/istituto
 - ? Colloqui
 - ? Assemblee
 - ? Open day
2. Apertura al territorio:
 - ? Collaborazioni con enti locali (Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Comune di Bibbiena, cooperativa ambientale OROS)
 - ? Associazioni sportive
 - ? Ecomuseo
 - ? Associazioni culturali e sociali
 - ? Visite guidate
 - ? Progetti territoriali (Patto Educativo)
3. Collaborazione con imprese:
 - ? Prospettiva Casentino: visiting in aziende del territorio (Freschi e Vangelisti, Miniconf, Baraclit)

Risultati raggiunti

Il nostro Istituto Comprensivo ha promosso la scuola come comunità attiva e aperta al territorio, rafforzando il dialogo e la collaborazione con le famiglie e con la comunità locale. Sono state realizzate iniziative condivise con enti culturali, associazioni del terzo settore, biblioteche, servizi educativi e realtà sportive del territorio, favorendo la partecipazione degli alunni a percorsi formativi ed esperienziali. La scuola ha potenziato gli strumenti di comunicazione e relazione con le famiglie, coinvolgendole in eventi e momenti educativi e di confronto. Inoltre, sono state attivate collaborazioni con realtà produttive locali per attività orientative e di educazione alla cittadinanza. Queste azioni hanno contribuito a consolidare il ruolo della scuola come punto di riferimento della comunità, promuovendo partecipazione, corresponsabilità educativa e benessere degli studenti.

Evidenze

Documento allegato

POF_2024-2025APPROVATOCdDeCdl.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

1. Percorsi formativi individualizzati
 - ? attività di personalizzazione della didattica;
 - ? percorsi di recupero, potenziamento e tutoring;
 - ? PDP, PEI, attività mirate per BES e alunni con bisogni specifici non certificati;
 - ? strategie didattiche che tengono conto dei diversi stili di apprendimento;
2. Coinvolgimento degli alunni
 - ? partecipazione degli studenti a progetti, laboratori, concorsi;
 - ? coinvolgimento in momenti di vita scolastica (eventi, assemblee, Consiglio comunale dei ragazzi, attività culturali);

Risultati raggiunti

Il nostro Istituto Comprensivo ha valorizzato percorsi formativi individualizzati per rispondere ai diversi bisogni educativi degli alunni, attraverso attività di personalizzazione, interventi di recupero e potenziamento, metodologie inclusive e l'elaborazione di piani educativi e didattici mirati. Sono stati promossi laboratori e attività che favoriscono il protagonismo degli studenti, il lavoro cooperativo e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Tali azioni hanno contribuito a migliorare il coinvolgimento, la motivazione e il successo formativo di tutti gli alunni.

Evidenze

Documento allegato

[POF_2024-2025APPROVATOCdDeCdl.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

1. - Percorsi L2 di 1° e 2° livello: italiano per alunni stranieri
2. - L2 Oxfam
3. - CO.R.PO.SO – consolidamento, recupero e potenziamento
4. - Rotary
5. - P.E.Z.
6. - Mediatore culturale Oxfam
7. - Incontri con le famiglie straniere tramite mediatori
8. - Percorsi personalizzati con materiali didattici adattati per facilitare l'apprendimento dell'italiano

Risultati raggiunti

La scuola ha realizzato interventi di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come lingua seconda, rivolti agli alunni di cittadinanza o lingua non italiana. Sono stati attivati corsi e laboratori linguistici, anche con il supporto di mediatori culturali, associazioni del terzo settore ed enti locali. Le attività sono state integrate da percorsi personalizzati e da strategie inclusive per favorire l'inserimento scolastico e la piena partecipazione degli studenti. Il coinvolgimento delle famiglie e delle comunità di origine ha contribuito a facilitare l'accoglienza e il successo formativo degli alunni non italofoni.

Evidenze

Documento allegato

[POF_2024-2025APPROVATOCdDeCdl.pdf](#)



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo per il triennio 2025-2028, tenendo conto dei risultati conseguiti dall'istituto nel ciclo 2022-2025 e dei risultati registrati rispetto a priorità e traguardi definiti nel RAV 2022-2025, terranno presenti le seguenti linee di sviluppo.

In modo particolare si sottolinea che **la nuova triennalità proseguirà in continuità con la precedente** per consentire il mantenimento dei risultati positivi raggiunti, facendo tuttavia fronte alle nuove sfide del contesto globale e locale.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo “Bernardo Dovizi” di Bibbiena intende garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'azione dell'Istituto Comprensivo “Bernardo Dovizi” di Bibbiena, anche nel nuovo triennio, intende apportare il proprio contributo al sereno SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ e al miglioramento della PREPARAZIONE CULTURALE degli alunni e studenti:

- Ø rafforzando la padronanza di alfabeti di base, linguaggi, sistemi simbolici;
- Ø ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico che caratterizza la società contemporanea;
- Ø preparando i futuri cittadini ad affrontare con gli strumenti necessari tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro, ad agire in modo responsabile e critico, a inserirsi in modo responsabile, partecipe e costruttivo nella comunità.

Insieme agli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO e alle COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE, l'attività didattica di tutte le classi sarà volta a perseguire le seguenti **priorità**:

1. acquisire le competenze civiche ed etiche necessarie ad una corretta, consapevole e critica **cittadinanza**, oltre che degli strumenti necessari per combattere forme di bullismo e cyberg- bullismo;
2. migliorare gli **apprendimenti di base**, in particolar modo nell'ambito linguistico e logico-matematico, anche attraverso attività di recupero, sostegno e potenziamento;
3. potenziare le **competenze linguistiche** nella lingua italiana, sia come lingua madre sia come seconda lingua, anche attraverso attività di recupero, sostegno e potenziamento;



4. potenziare la conoscenza delle **lingue straniere**, in particolare la lingua inglese, e la conoscenza delle culture dei Paesi europei, anche attraverso la promozione di progetti specifici quali CLIL, scambi culturali in presenza o a distanza (E-twinning) e progetti di partenariato (Erasmus plus);
5. potenziare i **linguaggi multimediali** attraverso l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, il loro utilizzo critico e consapevole, tra cui il *coding* come pensiero computazionale, e affrontare la nuova sfida di un **utilizzo educativo della AI**;
6. promuovere la **didattica laboratoriale** attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento che ponga al centro delle attività lo studente;
7. porre attenzione ai linguaggi non verbali attraverso la fruizione e l'utilizzo della **comunicazione musicale, artistica, teatrale**;
8. partecipare ad **attività sportive** e motorie, individuali e di gruppo, acquisire un sano stile di vita e un corretto spirito agonistico;
9. sviluppare **attività di orientamento**, intese come conoscenza di se stessi, dell'offerta scolastica del territorio, delle possibilità offerte dal mondo del lavoro al fine di sviluppare una maggiore connessione tra scuola e imprese;
10. sviluppare **conoscenze e competenze di tipo ecologico**, in relazione a tutela dell'ambiente e sviluppo ecosostenibile della società contemporanea.

Tutto ciò premesso, le linee di sviluppo del prossimo triennio saranno le seguenti.

PROSPETTIVA DI SVILUPPO N. 1

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni e degli studenti (PUNTO 2.1 DEL RAV 2025-2028- ESITI)

Potenziare l'ambiente di apprendimento in chiave inclusiva e laboratoriale:

- strutturare gli ambienti fisici dei plessi in laboratori innovativi e/o secondo le avanguardie INDIRE
- creare un ambiente di apprendimento incentrato su relazione educativa, comunicazione didattica efficace, nuove tecnologie
- implementare nei team/consigli di classe la didattica laboratoriale
- promuovere strategie didattiche e metodologie che rendano bambini/alunni/studenti attivi e protagonisti dell'apprendimento.

L'Istituto dovrà continuare il lavoro avviato nel triennio precedente in merito alla strutturazione degli interventi da attivare (**punto DEL RAV- PROCESSI**) per **rispondere in modo sempre più mirato ai bisogni di ciascuno studente** a livello di:

- didattica negli apprendimenti
- metodologie e strumenti innovativi



- organizzazione di modalità e spazi (anche ad es. Rete Senza Zaino, Rete DADA...)
- organizzazione dei percorsi del progetto CORPOSO (consolidamento, recupero, potenziamento, sostegno)
 - ü recupero in risposta ai bisogni specifici
 - ü valorizzazione delle eccellenze
 - ü contrasto al disagio e alla dispersione scolastica.
- aggiornamento dei docenti
- incontri collegiali dei docenti

La **programmazione didattica** dovrà fare riferimento a:

- o percorsi di **recupero** integrati nell'attività curricolare;
- o percorsi di **tutoring e peer education**
- o attività di sostegno agli **alunni con bisogni educativi speciali** (BES)
- o programmazione di attività che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei **bisogni formativi** esplicitati dagli studenti e dalle famiglie
- o **curricolo verticale** di istituto che garantisca equità nelle azioni e nei risultati raggiungibili dagli studenti.

PROSPETTIVA DI SVILUPPO N. 2

Incrementare le competenze chiave dei bambini e degli studenti in un mondo in continua evoluzione tecnologica e sociale (PUNTO 2.3 DEL RAV 2025-2028- ESITI)

Si dovrà necessariamente tenere in considerazione che gli studenti all'inizio di questo triennio 2025-2028 dovranno sviluppare competenze spendibili in un contesto mutevole e aperto al cambiamento.

In particolare le attenzioni dovranno considerare:

- lo sviluppo psico-emotivo sempre più fragile delle nuove generazioni
- il contesto socio-culturale multietnico
- la complessità della società contemporanea
- le competenze trasversali come imprescindibili (Life Skills e Soft Skills)
- lo sviluppo di capacità critiche
- la promozione del pensiero divergente
- la promozione della capacità di iniziativa e imprenditorialità
- la conoscenza della AI in modo critico, utilizzo in campo educativo (AI Litteracy)

La scuola si impegnerà in azioni di sistema. In particolare sarà fondamentale continuare a sviluppare le seguenti azioni strategiche:



- incontri collegiali per strutturare e condividere procedure e documenti
- gruppi di lavoro per implementare il confronto, il peer to peer, lo scambio di buone pratiche didattiche, metodologiche e valutative
- formazione con esperti esterni al fine di implementare la didattica per competenze, la valutazione delle competenze
- formazione interna per valorizzare le risorse professionali e implementare le competenze

Per entrambi le prospettive di sviluppo, che coinvolgono sia ESITI che PROCESSI, la scuola sarà impegnata a largo raggio.

Sul **VERSANTE METODOLOGICO-ORGANIZZATIVO**, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della **personalizzazione**, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'**apprendimento cooperativo**, sulla **didattica per problemi**, sul lavoro di **ricerca** nel piccolo gruppo, sulla **didattica laboratoriale**.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Su questo fronte giocherà un ruolo strategico la formazione del personale scolastico.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le **potenzialità offerte dal territorio** prevedendo l'organizzazione di attività nel territorio, nella biblioteca comunale, nei musei, negli impianti sportivi, anche al fine della conoscenza dei beni architettonici, delle aree archeologiche, dell'ambiente naturale del nostro territorio.